



OPERA BAROLO CANTIERE DI WELFARE PER TORINO

PRESENTAZIONE HOUSING GIULIA
24 OTTOBRE 2015

SCHEDA 3 – IL PROGETTO HOUSING GIULIA

Il progetto Housing “Giulia” si caratterizza per il suo target: **persone con redditi bassi, con alto potenziale personale e una significativa intenzionalità a riconfigurare se stessi in vista di un miglioramento della propria condizione personale.**

Queste caratteristiche di target e di obiettivi del progetto hanno condotto l’Opera scegliere un **gestore** appartenente ad una **rete di imprese sociali** che hanno maturato una significativa esperienza nelle politiche attive del lavoro, la **Cooperativa Co-abitare**, appartenente al Consorzio Kairos insieme al Consorzio Mestieri, aderente alla rete nazionale CGM.

L’Housing Sociale “Giulia” non sarà solo un’ esperienza di abitazione temporanea, ma anche l’occasione per **inserire i beneficiari del progetto all’interno di una rete di risorse economiche, sociali e relazionali** che possano favorire il miglioramento della loro qualità della vita, sostenendo in modo concreto ed efficace nei momenti di difficoltà persone e famiglie.

Parte del progetto di gestione sarà infatti dedicata all’offrire opportunità per lavorare sulla costruzione e sulla realizzazione del proprio percorso professionale.

Questo aspetto sarà curato attraverso alcuni strumenti messi a disposizione dal gestore:

- **accreditamento come agenzia** di orientamento e agenzia formativa, autorizzazione allo svolgimento delle attività di ricollocazione e intermediazione;
- presenza di una **équipe multidisciplinare** che supporta la fase di bilancio delle competenze, l’individuazione del progetto di inserimento e di autonomia;
- **coinvolgimento stabile nelle reti sociali esistenti** nella città di Torino in tema di politiche sociali e progettualità integrate del lavoro;
- **rapporti consolidati con la rete ecclesiale** torinese;
- **esperienza pluriennale** nel campo dell’accompagnamento all’integrazione sociale e lavorativa.

La selezione dei partecipanti

Il progetto prevede che alcune realtà possano “intercettare” i potenziali partecipanti: in primo luogo le istituzioni e quelle che realizzano servizi specificatamente rivolti alla vulnerabilità, come il Comune di Torino, l’Ufficio Pio della Compagnia di San Paolo, la Caritas, la Fondazione Operti, la Pastorale Migranti, il Cottolengo, oltre naturalmente all’Opera Barolo e alla sua Rete.

Metà dei destinatari del progetto saranno **soggetti singoli e famiglie in uscita da progetti di accompagnamento realizzati dai Servizi Sociali** e che presentano esigenze abitative temporanee per concludere il percorso di inserimento sociale.

I candidati ad entrare nel progetto Housing Giulia verranno selezionati da una Commissione mista pubblico/privato istituita ai sensi della D.G.C. n. 2012 02064/012 del 3 maggio 2012.

DATI DI SINTESI

48 unità abitative

di cui

- **22** monolocali
- **17** bilocali
- **9** trilocali

Per una superficie complessiva di 2230 mq così ripartita:

- **1400** mq di unità abitative "libere"
- **400** mq di unità abitative RT1 (residenza collettiva in locazione temporanea)
- **430** mq di unità abitative RT1 (residenza collettiva per l'inclusione sociale in locazione temporanea)

e circa:

- **200** mq di saloni per attività collettive
- **50** mq di spazi comuni attrezzati (lavanderie)
- **60** mq destinati ad uso uffici/direzione e 30 mq per l'alloggio del custode
- **1500** mq di area verde/cortilizia
- **700** mq di area parcheggio/circolazione/carico scarico (lato NORD) ad uso del personale
- **50** mq di area parcheggio esterna riservata ai disabili
- **6** depositi nei locali al piano interrato ad uso dei gestori per un totale di 340 mq